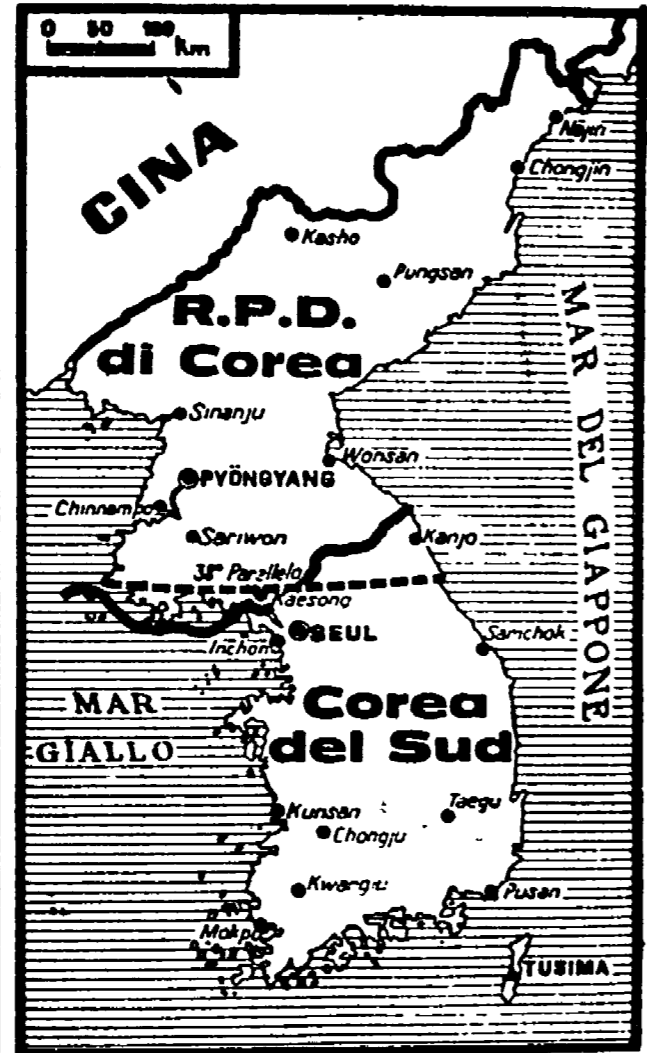


I rapporti internazionali fra tensioni e negoziato

Gli USA: un missile contro un nostro aereo nei cieli della Corea

Il comunicato del Pentagono accusa esplicitamente la RPDC. Chiesta la convocazione della commissione di armistizio

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno accusato la Repubblica popolare democratica di Corea di aver lanciato un missile contro un aereo da ricognizione americano SR-71. L'episodio è stato definito dal dipartimento di Stato «un atto di banditismo».



La prima notizia dell'incidente nel cielo della Corea era stata data giovedì sera dal Pentagono con un comunicato nel quale si affermava che un missile aveva attraversato la rotta dell'aereo spia, mancandolo però di alcuni metri.

Dal canto suo il portavoce del dipartimento di Stato ha detto che gli USA intendono continuare a effettuare questi voli di routine e compiranno tutti i passi necessari per garantire la sicurezza dei piloti e degli aerei.

L'unione siro-libica rilanciata in chiave soprattutto militare

Concordanza di vedute fra Assad e Gheddafi - Verso un vertice del «fronte della fermezza»? - Una iniziativa francese

Conclusi i colloqui sovietico-pakistani

ISLAMABAD — La visita del vice-ministro degli Esteri sovietico Firiyubin in Pakistan si è conclusa giovedì sera senza che si siano apparentemente fatti passi avanti sulla questione dell'Afghanistan.

parte del governo di Babrak Karmal del nuovo «otto punti» per una soluzione dei problemi «intorno all'Afghanistan».

DAMASCO — Il presidente libico Gheddafi ha lasciato la Siria per rientrare in patria, concludendo così un viaggio che lo aveva portato in Sud Yemen, Etiopia, Emirati Arabi Uniti e Kuwait.

Dopo aver confermato la volontà della Libia di «tenere testa alla sfida di Reagan, anche a rischio della guerra».

Il caso di Norvegia e Danimarca: nella NATO, ma senza atomiche

La particolare adesione dei due paesi nordici all'alleanza — Inizia oggi la missione del cancelliere Schmidt a Oslo e Copenhagen: al centro l'ipotesi di una «zona denuclearizzata» nel Nord Europa

OSLO — Il cancelliere tedesco Helmut Schmidt giunge questa mattina nella capitale norvegese per iniziare una visita di lavoro non ufficiale nei paesi nordici aderenti alla NATO.

landese per una «zona libera da armi nucleari» nell'Europa del nord. Sulla proposta si è recentemente pronunciato con favore il presidente sovietico Leonid Breznev.

«Tuttavia i due statisti, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali e alle indiscrezioni di stampa».

«Tuttavia i due statisti, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali e alle indiscrezioni di stampa».

Coma stare nella NATO? Al quesito reso di drammatica attualità dalle vicende della bomba N, degli euromissili e dall'inasprirsi della tensione generale tra Est e Ovest i due maggiori paesi nordici aderenti all'alleanza, Norvegia e Danimarca — Islanda costituente un caso a parte — hanno sempre cercato di dare una risposta originale.

landese per una «zona libera da armi nucleari» nell'Europa del nord. Sulla proposta si è recentemente pronunciato con favore il presidente sovietico Leonid Breznev.

«Tuttavia i due statisti, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali e alle indiscrezioni di stampa».

«Tuttavia i due statisti, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali e alle indiscrezioni di stampa».

Le intimidazioni contro gli uomini-radar

I sindacati USA di fronte alla linea dura di Reagan

Divergenti valutazioni nell'AFL-CIO, sotto attacco in un momento di crisi - Il 19 settembre protesta a Washington

Nostro servizio WASHINGTON — Quando i 12.000 iscritti all'organizzazione dei controllori professionali per gli altri dipendenti pubblici (PA-TCO) votarono il 2 agosto per respingere il contratto offerto dall'amministrazione federale per l'aviazione (FAA) e per scioperare per ottenere le loro rivendicazioni, si prevedeva un periodo anche protratto di negoziati tra il sindacato e l'amministrazione Reagan per arrivare ad un compromesso.

zione nei negoziati con la PATCO, il segretario per i trasporti, Drew Lewis, comporta implicazioni particolarmente allarmanti per gli altri dipendenti pubblici.

essenzialmente simbolico di questa legge, come dimostra il fatto che nel solo 1980 ben 535 scioperi «illeghi» sono stati dichiarati nel settore pubblico.

Ora, a quattro settimane da questo primo scontro tra Reagan e il movimento sindacale, la preoccupazione per il destino dei controllori in sciopero comincia ad allargarsi anche al movimento sindacale nel suo complesso.

Gli effetti di questa presa di posizione cominciano già a farsi sentire in altri negoziati fra il governo e dipendenti pubblici. Nonostante le previsioni di uno sciopero da parte dei 895.000 postini che avevano respinto i termini del contratto offerto dal governo a luglio, lo stesso contratto è stato approvato.

Altri osservatori vedono invece nell'atteggiamento dell'amministrazione Reagan un punto di partenza per la ripresa del movimento sindacale piuttosto che il suo ulteriore indebolimento.

In Polonia nuovi episodi di agitazione

Tipografi in sciopero a Olsztyn. Preoccupate parole di Kania

Solidarnosc e la commissione governo-episcopato fanno appello alla calma

VARSAVIA — I motivi di preoccupazione in Polonia non accennano a diminuire nonostante gli appelli alla calma del primate, Józef Glemp, dello stesso comitato di coordinamento (KKP) del sindacato e, ieri, della Commissione mista governo-episcopato.

POUP Stanislaw Kania a Poznan. Dinanzi ai lavoratori della Giegielski, la più grande fabbrica di materiale ferroviario del paese, Kania si è continuato a compiere certi tipi di protesta, come i blocchi stradali, l'esplosione della situazione sarà una questione di tempo.

Teri sera, però, si è avuto un segnale positivo: un accordo è stato raggiunto tra il governo e l'PMK (sezione locale di Solidarnosc) di Radom per riaprire i negoziati al fine di trovare una soluzione alle divergenze che li dividono da parecchi mesi.

Dialogo-scontro fra SPD e pacifisti

Egon Bahr e Hans Apel hanno discusso con scienziati, esperti e militanti del movimento «contro la morte atomica» - Due milioni di firme per «la pace attraverso il dialogo» raccolte dal sindacato DGB

BONN — La SPD resta ferma nel mantenimento della doppia decisione della NATO del 12 dicembre 1979 (installazione di 562 missili nucleari e contemporanea offerta di trattative all'URSS).

ha detto il segretario organizzativo Peter Giotz — del movimento della pace e tutti quei gruppi, alcune centinaia, che aderiscono al nuovo movimento «contro la morte atomica».

per trasformare l'Europa in un deserto. Altre critiche sono state rivolte alla SPD e al governo da essa espresso per le informazioni, a parere dei pacifisti, non vere sui rapporti di forza reali tra i due blocchi.

zione di centomila persone. «La più grande manifestazione della storia della Repubblica federale», sostengono gli organizzatori.

Deng discute con Carter le relazioni tra Cina e Stati Uniti

PECHINO — Il vice presidente del Partito comunista cinese, Deng Xiaoping, ha ricevuto ieri l'ex presidente americano Jimmy Carter nel corso della visita privata che quest'ultimo sta attualmente compiendo in Cina.

Giudizi di una rivista cinese sui partiti eurocomunisti

PECHINO — Una autorevole rivista cinese ha ieri ribadito il giudizio positivo del PCC sul «eurocomunismo pur esprimendosi con cautela sulla politica interna dei partiti che vi si ispirano.

Il governo belga per l'abolizione della pena di morte

BRUXELLES — Il consiglio dei ministri belga ha approvato un progetto di legge che abolisce la pena di morte così come è avvenuta in Francia qualche giorno fa.